

MILANO. Il rapporto di Greenitaly 2013

L'economia verde realtà in crescita

Dal rapporto GreenItaly 2013 di Unioncamere e Fondazione Symbola, presentato ieri a Milano è emerso il quadro attuale dell'economia "green" nel nostro Paese.

Gli impiegati in attività eco-sostenibili (pubblici e privati), sono il 13,3% del totale (poco più di 3 milioni). Ma il potenziale inespresso è ancora molto elevato, pari ad altri 3,7 milioni di posti di lavoro. La percentuale di aziende ecologiche che prevede di assumere quest'anno è il doppio di quelle che non fanno eco-investimenti (21,3%, pari a 70 mila aziende, contro il 10,9%). Più del 38% delle assunzioni programmate per il 2013 proviene dall'economia verde: in valori assoluti circa 216.500 assunzioni su un totale di 563.400 previste. In termini mone-

tari, il valore aggiunto della green economy nel 2012 è stato stimato in circa 100 miliardi di euro, pari al 10,6% della ricchezza totale prodotta. In termini settoriali, la percentuale arriva al 13,4% nell'industria, al 16,2% nell'agricoltura e al 24,2% nell'edilizia. Investono nell'economia verde il 30,6% delle aziende del settore legno/mobile (8.300 aziende), il 30,2% di quelle del settore attrezzature e trasporti (12.600), 26,6% di casa e tempo libero (2.000 aziende), 27,7% dell'alimentare (8.800) e 23% di tessile, abbigliamento e calzature (9.700). Il 52% della aziende green italiane si trova al Nord (il 18% solo in Lombardia) e nel Sud ce ne sono di più che al centro (28,5% contro 19,8%). Roma è la prima tra le province.

